

FORUM 2004

GRUPPO MINISTERIALE
CENTRO CRISTIANO IL BUON SAMARITANO

FORUM ETICO
ANNO 2004

- » **Durata, Forma e Contenuti del FORUM**
- » **Intervento di Apertura**

1. È CONVENIENTE PER IL CRISTIANO PORSI DETERMINATI INTERROGATIVI?

»» IL CRISTIANO ED IL SUO COINVOLGIMENTO NEI DIVERSI CAMPI DELL'ESISTENZA, TRA SETTARISMO E DISSOLUZIONE

(tratto da: Eric FUCHS, L'Etica Protestante. Storia e Sfide, EDB, 1995)

- »» Adeguamento ad una società in cui perderemo a poco a poco la nostra specificità, **ovvero la dissoluzione**
- »» Ripiegamento su una posizione di difesa e di resistenza, **ovvero il settarismo**

*Siamo persuasi che, nella nostra società secolarizzata, può esservi posto per una **morale fondata su una convinzione religiosa**; che non solo la cosa è possibile, ma che è necessaria per lo stesso avvenire della nostra cultura laica e pluralista. Ed è probabilmente una delle vocazioni dell'etica protestante dimostrare che è **possibile rispettare la laicità e il pluralismo, affermando al tempo stesso con decisione una convinzione teologica**»*

2. IL NOSTRO PENSIERO È IN GRADO DI INCIDERE POSITIVAMENTE SULLE SORTI DEL MONDO?

»» PREMESSE CONCETTUALI:

A) legittimazione etica del comportamento dell'uomo

- »» **l'etica** è lo studio delle regole del comportamento umano; consiste quindi nella ricerca e nella definizione del principio o dei principi in base ai quali distinguere le azioni buone da quelle cattive, la virtù dal vizio, il bene dal male. La parola viene dal greco ethos che significa «costume» (insieme dei principi e dei comportamenti condivisi da una comunità), ed equivale al latino mos (plurale mores), da cui **morale**. **L'etica è intesa come lo studio della morale come insieme delle regole che determinano il comportamento.**
- »» Legittimare eticamente il comportamento significa fare riferimento ad un sistema fondante da cui prelevare tali principi. Tale atteggiamento si definisce **OGGI FONDAZIONALISMO ETICO.**
- »» **Effettuare una traduzione morale sulla base di una convinzione teologica, significa** stabilire un rapporto di legittimazione (ovvero giustificare, rendere accettabile con adeguate motivazioni) tra:
 - »» **Il comportamento**
 - »» **Il principio fondante**

»» **IL NOSTRO PENSIERO È IN GRADO DI INCIDERE POSITIVAMENTE SULLE SORTI DEL MONDO?**

»» **L'ESEMPIO DEL PURITANESIMO INGLESE: LA NASCITA DEL CONCETTO DI DEMOCRAZIA IN EUROPA**

(tratto da: Eric FUCHS, L'Etica Protestante. Storia e Sfide, EDB, 1995)

- »» **Con il termine puritanesimo** designiamo il vasto movimento di successive riforme che hanno profondamente trasformato, nei secoli XVI e XVII, il volto politico e culturale dell'Inghilterra.
- »» **il puritanesimo rappresenta un tentativo molto significativo di trasformare tutta la società, e l'uomo stesso, secondo gli imperativi etici ricevuti dalla Riforma.** È incontestabile che questo sforzo abbia profondamente influenzato la società moderna e che noi tutti siamo, da molti punti di vista, eredi del puritanesimo.

Vediamo i tre tratti essenziali della nuova Chiesa puritana: dichiarazione dottrinale e loro traduzione etica:

- »» **Egualitaria e antigerarchica = libertà, diritto fondamentale di ogni persona**
- »» **Soggetta a disciplina = la libertà si conquista con lo sforzo disciplinato di tutti**
- »» **Fondata sulla adesione personale = individualizzazione della responsabilità**

3. PER FAR CIÒ, QUALI FORME DEVE ASSUMERE LA NOSTRA COSCIENZA?

1. FAR MEMORIA DEL MODELLO BIBLICO

Appare quasi scontato che la fonte da cui prelevare e su cui fondare sia la Scrittura. Resta tuttavia il problema di sapere come tale autorità si esercita in materia etica. Più specificatamente, il problema si pone laddove siamo di fronte ad un insieme complesso di interrogativi e la Bibbia non ci fornisce una risposta ESPLICITA.

2. ETICA DEONTOLOGICA O ETICA DEI VALORI?

Siamo chiamati a fare "antologia biblica", raccogliendo versi ritenuti capaci di fornire in modo POSITIVO ed ESAUSTIVO una morale di tipo scritturale, oppure ad individuare una struttura di valori? L'uomo del nuovo testamento non è chiamato SOLO ad obbedire ad un sistema di precetti provenienti dall'esterno ed a cui rimanda la responsabilità etica delle proprie azioni, ma piuttosto a afferrare il punto di vista attraverso il quale comprendere l'etica ASSUMENDOSI LA RESPONSABILITA' DI CIO' CHE INTENDE

3. "...DA QUESTI DUE COMANDAMENTI DIPENDE TUTTA LA LEGGE ED I PROFETI, MT. 22:34-40": IL PUNTO DI VISTA OGGETTIVO

Il contenuto di questi versi ci spinge nella direzione di...«definire uno spazio servendosi dei due limiti estremi [Dio ed il prossimo] al di fuori dei quali non vi è alcuna possibilità di vita umana». I due estremi di questo sistema di riferimento sono costituiti dalle due tavole della legge, ovvero da Dio e dal prossimo.